



Regioni, Aurigemma (Consiglio Lazio): «Da protocollo con Cnel rete tra diverse realtà Paese»•

Descrizione

(Adnkronos) «Ringrazio il presidente Brunetta per averci ospitato al Cnel, che è punto di partenza importante che avrà sviluppi altrettanto importanti. I vari presidenti dei Consigli regionali intervenuti hanno posto in essere istanze fondamentali e non banali da cui partire nell'agenda dei lavori da svolgere ora in poi. Questo incontro è nato in maniera casuale ma convergente, partendo dalle relazioni annuali che da qualche anno a questa parte ci segnalano punti di criticità: inverno demografico; aumento della speranza di vita e intelligenza artificiale. L'unico modo per avere una rappresentanza reale su questi temi è avere una convergenza tra i consigli regionali e il Cnel, come sta iniziando a capitare già da oggi in maniera pratica e attiva». Cos'è Antonello Aurigemma, presidente del Consiglio regionale del Lazio, intervenuto oggi a Roma all'incontro interistituzionale tra Conferenza dei presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome e Cnel, che segna l'inizio di una collaborazione su alcune tematiche specifiche come salute, imprese e lavoro.

«Il protocollo investirà in mondo della formazione, che ha necessità di avere una politica che dia risposte immediate a bisogni che mutano in continuazione. Cercare di connettere queste due dimensioni di rappresentanza economica e sociale con le assemblee legislative significa costruire una sinergia stabile per una progettazione basata su evidenze condivise. In un tempo in cui i processi economici e sociali cambiano a velocità altissima, i temi della salute, dell'impresa e del lavoro sono tutti uniti e comunicanti tra loro: la salute dei cittadini può garantire sostenibilità alle imprese, che a loro volta possono contribuire al sostentamento del sistema sanitario. Infine il lavoro, che è il collante che tiene tutto unito: senza lavoro non ci sono crescita, dignità, sviluppo e futuro», ha specificato il presidente del Consiglio regionale del Lazio.

I primi passi, secondo Aurigemma, «vanno stilati subito tramite un programma, partendo dalle assemblee regionali, dove la politica incontra i problemi reali delle comunità rappresentate e governate». «Per questo, uno Stato che ascolta le Regioni che sanno dialogare tra loro ha detto che è uno Stato all'altezza dell'Italia che vogliamo ricostruire. Nel campo della salute, le Regioni hanno competenze cruciali. Dobbiamo porre un freno ai cosiddetti viaggi della speranza, che danneggiano sia la salute dei pazienti, sia le casse delle varie Regioni. La prima

tappa da organizzare va centrata su questa tematica. Dobbiamo creare un Drg che sia uguale a livello nazionale, cosÃ¬ come dobbiamo investire in formazione a livello di Intelligenza Artificiale, rendendo questa storica innovazione una possibilitÃ per le nostre imprese. La connessione che va creata puÃ² colmare il gap che sussiste tra il mondo della formazione universitaria e quello delle imprese. Non basta piÃ¹ parlare di incentivi, ma creare un ambiente che premi innovazione, sostenibilitÃ e qualitÃ del lavoro. Dobbiamo produrre una norma per regolamentare il problema delle gare al ribasso, che portano spesso le imprese a tagliare su salari o, peggio ancora, sui dispositivi di sicurezza. Il protocollo che oggi firmiamo deve essere una convergenza tra lâ??attivitÃ di analisi e quella legislativa. Va creata una rete che possa mettere in contatto le diverse realtÃ del nostro Paese. Il primo tavolo che verrÃ costituito Ã¨ quello della saluteâ?•, ha concluso il presidente del Consiglio regionale del Lazio.

â??

lavoro

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 27, 2025

Autore

redazione